



PIQUADRO S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATI SU AZIONI (STOCK OPTIONS)

*REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO APPROVATO DALLA CONSOB
CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO*

Silla di Gaggio Montano, 3 luglio 2013

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”), redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive sue modifiche ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 giugno 2012 e successivamente aggiornato in data 4 ottobre 2012 e in data 3 luglio 2013, contiene informazioni relative al nuovo piano di *stock options* denominato “Piano di Stock Options Piquadro S.p.A. 2012-2017” (il “**Piano 2012-2017**”), che è stato approvato dall’Assemblea degli azionisti in data 24 luglio 2012.

Si precisa che il Piano 2012-2017 è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’ art. 114-*bis*, comma 3 del D.Lgs. 58/98, e successive sue modifiche ed integrazioni (“**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti (come nel seguito definito), in quanto rivolto, tra l’altro, anche a componenti del consiglio di amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche della Società e di società da questa controllate.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Documento Informativo i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

- “Amministratori”:** indica tutti gli Amministratori di Piquadro o di altre società del Gruppo in carica alla Data di Assegnazione, siano essi Amministratori Esecutivi, altri Amministratori investiti di particolari cariche, Amministratori non esecutivi o indipendenti.
- “Amministratori Esecutivi”:** indica i membri del Consiglio di Amministrazione di Piquadro o di altre società del Gruppo in carica alla Data di Assegnazione, che ricoprono incarichi esecutivi nella Società, quali il Presidente e Amministratore Delegato e gli altri Amministratori investiti di particolari cariche.
- “Aumento di Capitale”** indica l'aumento di capitale a pagamento, scindibile, eseguibile in una o più soluzioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del codice civile, deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 24 luglio 2012 al servizio del Piano 2012-2017, riservato ad Amministratori Esecutivi, Dirigenti con Responsabilità Strategiche, Dipendenti e Collaboratori di Piquadro e di altre società da essa controllate, fino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, mediante emissione di massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale.
- “Assemblea”:** indica l'Assemblea degli azionisti della Società.
- “Beneficiari”:** indica i Destinatari del Piano 2012-2017 ai quali verranno attribuite Opzioni, come individuati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, previo parere del Comitato per la Remunerazione del 25 settembre 2012.
- “Collaboratori”:** indica le persone che prestano una attività di lavoro autonomo a carattere continuativo o altre forme di collaborazione autonoma a favore di Piquadro o di altre società del Gruppo alla Data di Assegnazione.
- “Comitato Remunerazione e Nomine”:** e indica il Comitato per la Remunerazione, costituito all'interno del Consiglio per la prima volta il 14 giugno 2007, il quale ha assunto la denominazione di “Comitato Remunerazione e Nomine” con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2013, a seguito del recepimento delle nuove raccomandazioni dell'ultima versione del Codice di Autodisciplina del 5 dicembre 2011. Il Comitato Remunerazione e Nomine ha, tra l'altro, compiti consultivi e di proposta in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché in materia di determinazione degli obiettivi di performance e degli altri criteri cui è legata la componente variabile degli Amministratori Esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono cariche particolari nella Società e nel Gruppo.
- “Codice di Autodisciplina”** indica il Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate in data 5 dicembre 2011 e al quale la Società aderisce.
- “Consiglio di Amministrazione”:** indica il consiglio di amministrazione della Società.

“Data di Assegnazione”:	indica ciascuna data nella quale Piquadro abbia sottoscritto per ricevuta e conferma la scheda di adesione consegnata dai Beneficiari. A tale data le Opzioni attribuite si intenderanno Opzioni assegnate, con la precisazione che, nel caso in cui il Rapporto con chiunque dei Beneficiari cessi per qualsiasi ragione prima del 1° aprile 2014, il Beneficiario in questione decadrà automaticamente e definitivamente da qualsiasi diritto in relazione alle Opzioni assegnate che si considereranno quali Opzioni estinte.
“Destinatari”:	indica i soggetti che, alla Data di Assegnazione delle Opzioni, ricoprono il ruolo di Amministratore Esecutivo, Dirigente con Responsabilità Strategiche, Dipendente o Collaboratore di Piquadro o altre società del Gruppo.
“Dipendenti”:	indica i dipendenti di Piquadro o di altre società del Gruppo, iscritti nel libro matricola delle relative società di appartenenza alla Data di Assegnazione;
“Dirigenti con Responsabilità Strategiche”:	indica coloro che hanno il potere e la responsabilità – direttamente o indirettamente – della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, in conformità con la definizione di cui al Regolamento Consob n. 17221/2010 (in materia di Parti Correlate).
“Gruppo”:	indica il gruppo di società composto da Piquadro S.p.A. e dalle società da questa controllate e/o ad essa collegate.
“MTA”:	indica il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A..
“Opzioni”:	indica i diritti di opzione (“ <i>stock options</i> ”) che, in forza del Piano 2012-2017, attribuiscono ai Beneficiari il diritto di sottoscrivere azioni Piquadro.
“Piano 2012-2017”:	indica il piano di <i>stock option</i> di Piquadro S.p.A. denominato “Piano di Stock Options Piquadro S.p.A. 2012-2017” riservato a certi Amministratori Esecutivi, Dirigenti con Responsabilità Strategiche, Dipendenti e Collaboratori della Società e della società da essa controllate.
“Prezzo di Sottoscrizione”:	indica il corrispettivo che il Beneficiario deve pagare per sottoscrivere le azioni Piquadro la cui sottoscrizione dipende dall’esercizio di volta in volta delle Opzioni maturate.
“Regolamento del Piano 2012-2017”:	indica il regolamento del Piano 2012-2017 approvato da Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2012 e successivamente modificato, al fine di meglio precisare alcune condizioni di maturazione delle Opzioni assegnate, dal Consiglio di Amministrazione dell’11 febbraio 2013.
“Società” o “Piquadro”:	indica Piquadro S.p.A., con sede in Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).
“Società di Revisione”:	indica PricewaterhouseCoopers S.p.A..

1. I SOGGETTI DESTINATARI

- 1.1 La seguente tabella indica nominativamente i Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e delle altre società del Gruppo.

Beneficiario	Società	Carica
Marco Palmieri	Piquadro S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Pierpaolo Palmieri	Piquadro S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore delegato
Marcello Piccioli	Piquadro S.p.A.	Amministratore delegato
Roberto Trotta	Piquadro S.p.A.	Amministratore delegato

Si segnala che l'amministratore Roberto Trotta è anche direttore amministrativo e finanziario ('CFO') del Gruppo, nonché dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

- 1.2 I Beneficiari cui il Piano 2012-2017 è destinato sono, oltre agli Amministratori Esecutivi individuati al precedente paragrafo 1.1, anche (i) Dirigenti con Responsabilità Strategiche, (ii) Dipendenti e (iii) Collaboratori di Piquadro o altre società del Gruppo, in essere alla Data di Assegnazione, avuto riguardo alla rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o nelle altre società del Gruppo.

I Beneficiari sono stati nominativamente individuati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione del 25 settembre 2012. Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione, sempre previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, ha anche deliberato il numero complessivo di Opzioni da assegnare a ciascuno dei Beneficiari.

Non vi sono caratteristiche del Piano 2012-2017 differenziate in ragione della natura dei Beneficiari.

- 1.3 Non applicabile.

- 1.4 Sono stati individuati quali Beneficiari del Piano 2012-2017 n. 4 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Piquadro che coincidono con gli Amministratori Esecutivi, Marco Palmieri, Pierpaolo Palmieri, Marcello Piccioli e Roberto Trotta.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

- 2.1 Il Piano 2012-2017 ha come finalità principale quella di incentivare e fidelizzare, anche nel medio-lungo termine, gli Amministratori Esecutivi, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, i Dipendenti e i Collaboratori della Società e del Gruppo che occupano le posizioni di maggior rilievo e sono quindi più direttamente responsabili dei risultati aziendali, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore del Gruppo.

- 2.1.1 In particolare, il Piano 2012-2017 costituisce uno degli strumenti mediante il quale si intende coinvolgere i soggetti che rivestono un ruolo centrale nel raggiungimento dei risultati gestionali della Società e del Gruppo, rendendoli ancor maggiormente corresponsabili e - allo stesso tempo - partecipi del processo di creazione di valore della Società e del Gruppo nel medio-lungo periodo. I Beneficiari del Piano 2012-2017 sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione, tra coloro che sono investiti delle funzioni ritenute più rilevanti per il conseguimento degli obiettivi aziendali, avuto riguardo al particolare contributo, prestato in passato e/o atteso in futuro, alla crescita e alla valorizzazione della Società e del Gruppo, alla luce anche delle esperienze e competenze maturate, oltre che alle correlate esigenze di fidelizzazione.

Si ritiene peraltro, in linea anche con le più recenti *best practices* in materia di governo societario, che un adeguato piano di incentivazione strutturato sulla partecipazione dei Beneficiari al capitale della Società e destinato a svolgersi su un arco temporale di medio-lungo periodo, rimanendo altresì condizionato a

obiettivi di *performance* consistenti nel raggiungimento di risultati di gestione, possa efficacemente contribuire al miglioramento dell'efficienza aziendale e gestionale e promuovere un maggiore allineamento fra gli interessi degli azionisti e del *management* al fine di perseguire il primario obiettivo della creazione di valore per tutti gli azionisti.

Il Piano 2012-2017 si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni in quanto tale periodo è stato giudicato il più adatto per conseguire gli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione dei Beneficiari che il Piano 2012-2017 persegue. Anche l'arco temporale nel quale esso si sviluppa è in linea con la prassi del settore e le finalità del piano stesso.

2.2 Il Piano 2012-2017 prevede che le Opzioni maturino in più soluzioni, in ragione, rispettivamente, (i) del 30%, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2014/2015, e comunque entro il 30 settembre 2015; (ii) di un ulteriore 30%, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015/2016, e comunque entro il 30 settembre 2016; e (iii) del residuo 40%, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2016/2017, e comunque entro il 30 settembre 2017, al ricorrere delle seguenti condizioni:

- (i) permanenza del rapporto di amministrazione, di lavoro subordinato ovvero di collaborazione, a seconda del caso, del Beneficiario (il "**Rapporto**"), fatto salvo quanto nel seguito specificato per talune ipotesi di cessazione del Rapporto (Paragrafo 4.8);
- (ii) raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di specifici obiettivi di *performance* rappresentati da determinati *target* di EBIT consolidato minimo fissati, per ciascuno dei tre esercizi 2015-2017, dal Consiglio di Amministrazione, con posizione finanziaria netta - normalizzata escludendo gli effetti finanziari di eventuali pagamenti di dividendi e di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla Società nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle Opzioni e la chiusura dell'esercizio stesso - positiva;
- (iii) circostanza che le azioni Piquadro, al momento in cui le Opzioni assegnate potranno essere esercitate, siano ancora ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano.

L'esercizio delle Opzioni maturate potrà essere effettuato subordinatamente all'avveramento di ciascuna delle condizioni di maturazione (ciascuna di esse, la "**Data di Maturazione**"), nei relativi periodi di esercizio.

Nel caso in cui il *target* di EBIT previsto per un esercizio non fosse raggiunto, ma venisse comunque raggiunto almeno il 90% dello stesso (ad esempio, nel caso in cui per l'esercizio 2014/2015 fosse previsto un *target* di EBIT pari a 100 e venisse raggiunto un risultato effettivo di EBIT pari a 90) e, nell'esercizio immediatamente successivo, venisse raggiunto il *target* di EBIT previsto (nell'esempio, nell'esercizio 2015/2016), alla Data di Maturazione relativa a tale esercizio, le Opzioni matureranno, in via cumulativa e proporzionale, come segue:

- (a) la parte di Opzioni dell'esercizio in cui sia stato raggiunto il *target* di EBIT maturerà interamente (e cioè, nell'esempio di cui sopra, maturerà interamente la parte di Opzioni del 30% dell'esercizio 2015/2016); mentre
- (b) la parte di Opzioni dell'esercizio immediatamente precedente in cui sia stato raggiunto un risultato di EBIT pari almeno al 90% del *target* di EBIT previsto, maturerà in misura ridotta pari al 70% delle Opzioni di cui era prevista la maturazione per tale esercizio (nell'esempio il 70% delle Opzioni dell'esercizio 2014/2015).

Resta salva la anticipata maturazione delle opzioni in taluni casi di cessazione del rapporto del Beneficiario come previsto al successivo Paragrafo 4.8.

I Beneficiari del Piano 2012-2017 potranno esercitare, di volta in volta, in tutto o in parte, le Opzioni maturate, essendo inteso che le Opzioni maturate e non esercitate nei relativi periodi di esercizio perderanno definitivamente efficacia e non potranno più essere esercitate, né essere oggetto di ulteriore adesione.

I diritti di opzione estinti o rinunciati potranno essere riassegnati dal Consiglio di Amministrazione.

2.2.1 Le condizioni di *performance* indicate al precedente Paragrafo 2.2 si applicano indistintamente a tutti i Beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'indicatore di *performance* prescelto (*target* di EBIT consolidato minimo con posizione finanziaria netta positiva) costituisca attualmente il parametro maggiormente rappresentativo della creazione di valore per la Società.

2.3 L'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012 ha rimesso alla discrezione del Consiglio di Amministrazione la determinazione del quantitativo di Opzioni da assegnare entro il massimo prestabilito e del numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, nei limiti di quanto indicato al successivo punto 4.4.

Nel compiere tale determinazione il Consiglio di Amministrazione, nella riunione che si è tenuta il 26 settembre 2012, previo parere del Comitato per la Remunerazione, ha tenuto conto (i) del particolare contributo di ciascun Beneficiario, prestatosi in passato e/o atteso in futuro, alla crescita e alla valorizzazione della Società e/o di altre società del Gruppo, alla luce anche delle esperienze e competenze maturate (ii) del ruolo svolto e della posizione ricoperta da ciascun Beneficiario, con particolare attenzione alla possibilità di ciascuno di incidere sulle prospettive della Società e sui risultati del Gruppo, nonché (iii) alle correlate esigenze di fidelizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione in tale riunione del 26 settembre 2012 ha quindi deliberato di attribuire complessivamente n. 3.600.000 Opzioni, ossia un numero inferiore rispetto al numero massimo delle opzioni autorizzate dall'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012 pari a n. 4.699.900, anche in considerazione del fatto che il quadro marco-economico globale è ancora incerto e che potrebbe essere necessario, nei prossimi anni, procedere ad attribuire opzioni anche a nuove figure chiave del Gruppo diverse dagli attuali Beneficiari.

2.4 Non applicabile, in quanto il Piano 2012-2017 si basa su strumenti finanziari emessi dalla Società.

2.5 Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano 2012-2017.

2.6 Il Piano 2012-2017 non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, co. 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 In data 24 luglio 2012 l'Assemblea degli azionisti della Società ha approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2012 e previo parere del Comitato per la Remunerazione del 6 giugno 2012, l'adozione del Piano 2012-2017 per l'attribuzione di massime n. 4.699.900 Opzioni ai Beneficiari dello stesso.

Nella medesima data, l'Assemblea degli azionisti ha altresì deliberato, tra l'altro, un aumento a pagamento del capitale sociale al servizio del Piano 2012-2017 stesso, con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci, ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile, sino ad un complessivo valore massimo pari a Euro 93.998, con emissione sino a massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società di nuova emissione prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, con la precisazione che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile; il termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni è la data del 31 dicembre 2018; alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate (l'“**Aumento di Capitale**”).

L'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012 ha quindi deliberato, tra l'altro (i) in sede ordinaria, oltre all'approvazione del Piano 2012-2017, anche il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano stesso e in particolare (a titolo meramente

esemplificativo e non limitativo) per definire il testo definitivo del Regolamento del Piano 2012-2017, individuare i Beneficiari del Piano 2012-2017 e determinare il numero di Opzioni da assegnare a ciascuno di essi, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano 2012-2017, e (ii) in sede straordinaria, l'approvazione dell'Aumento di Capitale e l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di dare esecuzione all'Aumento di Capitale anche mediante plurime emissioni, entro i limiti massimi di quantità e tempo previsti, determinando il prezzo di sottoscrizione delle azioni Piquadro al servizio del Piano 2012-2017, con il parere del Comitato per la Remunerazione e nel rispetto dei criteri previsti.

- 3.2 Il Consiglio di Amministrazione è stato incaricato dall'Assemblea dell'amministrazione del Piano 2012-2017, con facoltà di delega ad uno o più Amministratori, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni a Beneficiari che siano anche Presidente, Vice Presidente e/o Amministratore della Società (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano 2012-2017 nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

In conformità del Codice di Autodisciplina, il Comitato per la Remunerazione svolgerà funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano 2012-2017.

- 3.3 Ad eccezione di quanto previsto al successivo Paragrafo 4.23, non sono previste procedure per la revisione del Piano 2012-2017.

- 3.4 L'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012 ha deliberato, al servizio del Piano 2012-2017, l'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti, sino a massimi Euro 93.998, con emissione sino a massime numero 4.699.900 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione. L'Aumento di Capitale potrà essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile; il termine ultimo per la raccolta delle sottoscrizioni è la data del 31 dicembre 2018; alla scadenza di tale termine il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate. Le azioni Piquadro di nuova emissione saranno offerte ad un prezzo di sottoscrizione - da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione - non inferiore alla parità contabile, pari al maggior valore tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni (il "**Prezzo di Sottoscrizione**").

A seguito della delega conferitagli dall'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione, in data 26 settembre 2012, in conformità al criterio fissato dall'Assemblea, in considerazione dell'andamento del prezzo delle azioni Piquadro sull'MTA, e tenuto conto in particolare della media dei prezzi ufficiali di chiusura di Borsa delle azioni della Società rilevati nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni, ha fissato il Prezzo di Sottoscrizione, da pagarsi dai Beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni Maturate, nell'importo di Euro 1,53 per azione.

- 3.5 Il Piano 2012-2017 è stato elaborato dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione e di consulenti esterni e discusso, nelle sue linee guida, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2012.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 giugno 2012 ha dato atto che gli amministratori Marco Palmieri, Pierpaolo Palmieri, Marcello Piccioli e Roberto Trotta, in relazione all'approvazione del Piano 2012-2017, sono portatori anche di un interesse personale in quanto Beneficiari del Piano medesimo, ma che tale interesse personale coincide con l'interesse della Società e del Gruppo nell'ottica dello sviluppo dell'attività della Società e del Gruppo nei prossimi anni. Non sussistendo quindi alcun elemento ostativo, anche tali amministratori hanno espresso il loro voto nella suddetta riunione.

In forza della delega conferitagli dall'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2012, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione del 25 settembre 2012, ha deliberato, con l'astensione di volta in volta dell'Amministratore interessato, di approvare (i) il Regolamento del Piano 2012-2012, (ii) di determinare il Prezzo di Sottoscrizione, da pagarsi dai Beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, nell'importo di Euro 1,53 per azione e (iii) di approvare l'elenco del Beneficiari ed il numero delle Opzioni attribuite a ciascuno di essi.

3.6 Il Piano 2012-2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 giugno 2012, previo parere del Comitato per la Remunerazione del 6 giugno 2012, e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 24 luglio 2012.

3.7 In forza della delega conferitagli dall'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2012, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione del 25 settembre 2012, ha deliberato di approvare (i) il Regolamento del Piano 2012-2012, (ii) di determinare il Prezzo di Sottoscrizione, da pagarsi dai Beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, nell'importo di Euro 1,53 per azione e (iii) di approvare l'elenco del Beneficiari ed il numero delle Opzioni attribuite a ciascuno di essi.

Il Regolamento del Piano 2012-2017 è stato successivamente modificato, al fine di meglio precisare alcune delle condizioni di maturazione delle Opzioni, dal Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2013. Tali modifiche sono state adottate in conformità a quanto previsto dal Regolamento stesso ed in particolare con il consenso di un numero di Beneficiari che - al momento in cui la o le modifiche sono state deliberate - erano titolari di un numero di Opzioni superiore alla maggioranza di Opzioni in essere e le modifiche adottate è stata comunicata per iscritto a cura di Piquadro a tutti i Beneficiari.

3.8 In considerazione dell'andamento del prezzo delle azioni Piquadro sull'MTA degli ultimi 6 mesi e tenuto conto in particolare della media del prezzo ufficiale di chiusura del titolo negli ultimi 30 giorni, il Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto congruo fissare il Prezzo di Sottoscrizione iniziale delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi dai Beneficiari al momento dell'esercizio delle Opzioni maturate sulla base del valore più alto tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

La Società di Revisione nella sua relazione del 18 giugno 2012 ha rilasciato parere positivo sulla congruità dei criteri di determinazione del prezzo di emissione per azione ai sensi dall'articolo 158 del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione, investito dall'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012 del compito di determinare, tra l'altro, il Prezzo di Sottoscrizione nei limiti dei criteri sopra indicati, ha deliberato in data 26 settembre 2012, in considerazione dell'andamento del prezzo delle azioni Piquadro sull'MTA, e tenuto conto in particolare della media dei prezzi ufficiali di chiusura di Borsa delle azioni della Società rilevati nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni, di determinare il Prezzo di Sottoscrizione, da pagarsi dai Beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, nell'importo di Euro 1,53 per azione.

3.9 Il meccanismo di determinazione del Prezzo di Sottoscrizione e, in particolare, l'ampiezza dell'arco temporale preso in esame per il calcolo del prezzo di esercizio (come indicato al successivo Paragrafo 4.19), è tale da scongiurare che lo stesso sia influenzato in modo significativo dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114 co. 1 del TUF.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Il Piano 2012-2017 è basato sull'attribuzione gratuita di Opzioni per la sottoscrizione di azioni Piquadro di nuova emissione. Le Opzioni attribuiscono ai Beneficiari il diritto di sottoscrivere, alle condizioni stabilite

nel Piano 2012-2017, azioni Piquadro con un rapporto di conversione di 1 azione Piquadro per 1 Opzione (il “**Rapporto di Conversione**”), salvi aggiustamenti nel caso di operazioni straordinarie, con regolamento per consegna fisica ovvero mediante accreditamento nel relativo *dossier* titoli aperto a tal fine.

- 4.2 Tutte le Opzioni matureranno in 3 soluzioni, nel corso del terzo, quarto e quinto anno di durata del Piano 2012-2017, alle condizioni descritte al Paragrafo 2.2 che precede ed in particolare al raggiungimento da parte del Gruppo di determinati *target* di EBIT minimo consolidato, con posizione finanziaria netta positiva.

Si precisa altresì che, qualora il *target* di EBIT previsto per il relativo esercizio non fosse raggiunto, ma venisse comunque raggiunto almeno il 90% dello stesso e, nell'esercizio immediatamente successivo, venisse raggiunto il *target* di EBIT previsto, alla Data di Maturazione relativa a tale ultimo esercizio, la parte di Opzioni dell'esercizio in cui sia stato raggiunto il *target* di EBIT maturerà interamente, mentre la parte di Opzioni dell'esercizio immediatamente precedente in cui sia stato raggiunto un risultato di EBIT pari almeno al 90% del *target* di EBIT previsto, maturerà in misura ridotta pari al 70% delle Opzioni di cui era prevista la maturazione per tale esercizio.

L'esercizio delle Opzioni maturate potrà essere effettuato all'avveramento di ciascuna delle condizioni di maturazione - e cioè alla Data di Maturazione - nei relativi periodi di esercizio. Il Consiglio di Amministrazione, in tempo utile, comunicherà per iscritto ai Beneficiari i due periodi di 15 giorni lavorativi ciascuno, che saranno di volta in volta fissati uno per semestre solare, nei quali i Beneficiari potranno esercitare le Opzioni maturate (ciascuno periodo di esercizio, il “**Periodo di Esercizio**”). In particolare, rispetto a ciascun esercizio in cui sia stato raggiunto il *target* di EBIT previsto, saranno fissati due Periodi di Esercizio: ad esempio, qualora sia stato raggiunto il *target* di EBIT per l'esercizio 2014/2015 e la Data di Maturazione cada nell'ultima settimana di luglio 2015, il primo Periodo di Esercizio sarà costituito dai successivi 15 giorni lavorativi utili, quindi la prima metà di settembre 2015, e, per il successivo semestre solare sarà fissato un ulteriore Periodo di Esercizio (nell'esempio, nel febbraio 2016).

In ogni caso, l'ultimo Periodo di Esercizio sarà fissato entro il 31 dicembre 2018, termine al quale si estingueranno tutte le Opzioni maturate che non siano state ancora esercitate.

Le Opzioni maturate di volta in volta potranno essere esercitate nei relativi Periodi di Esercizio da ciascun Beneficiario per la totalità delle stesse e non per una parte soltanto.

In ogni caso, le Opzioni maturate non esercitate nei relativi Periodi di Esercizio perderanno definitivamente efficacia e non potranno più essere esercitate.

Tuttavia, le Opzioni (maturate e non) estinte o rinunciate ritornano automaticamente in capo alla Società con possibilità di riassegnazione delle stesse da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, con il parere del Comitato per la Remunerazione, ad un prezzo di sottoscrizione determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base della media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni di Piquadro rilevati nei 30 giorni precedenti la data di riassegnazione, ma comunque non inferiore al Prezzo di Sottoscrizione iniziale.

- 4.3 Si veda il precedente Paragrafo 4.2.

- 4.4 Il Piano 2012-2017 prevede l'attribuzione ai Beneficiari di massime numero 4.699.900 Opzioni, che matureranno in ragione: (i) del 30% alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2014/2015, e comunque entro il 30 settembre 2015; (ii) del 30% alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015/2016, e comunque entro il 30 settembre 2016; e (iii) del 40% alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2016/2017, e comunque entro il 30 settembre 2017, al ricorrere delle condizioni elencate nel Paragrafo 2.2 che precede.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2012 ha deliberato di attribuire complessivamente n. 3.600.000 Opzioni, ossia un numero inferiore rispetto al numero massimo delle Opzioni autorizzate dall'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012 pari a n. 4.699.900.

4.5 Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano 2012-2017, si rinvia a quanto previsto ai precedenti Paragrafi 2.2 e 4.2 del presente Documento Informativo.

4.6 Le Opzioni sono attribuite a titolo gratuito ai Beneficiari e sono personali, nominative, non trasferibili per atto *inter vivos* in quanto sono attribuite dalla Società *intuitu personae*.

Nel momento in cui Piquadro sottoscriverà per ricevuta e conferma la scheda di adesione consegnata da ciascun Beneficiario, in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Piano 2012, 2017, le Opzioni attribuite si intenderanno Opzioni assegnate, con la precisazione che, nel caso in cui il Rapporto con chiunque dei Beneficiari cessi per qualsiasi ragione prima del 1° aprile 2014, il Beneficiario in questione decadrà automaticamente e definitivamente da qualsiasi diritto in relazione alle Opzioni assegnate che si considereranno quali Opzioni estinte.

I Beneficiari dovranno mantenere, sino al termine del loro mandato, per quanto riguarda gli Amministratori Esecutivi, ovvero per un periodo di tempo predeterminato, per quanto riguarda gli altri Beneficiari, una parte delle azioni Piquadro acquistate attraverso l'esercizio delle Opzioni maturate.

Le azioni Piquadro sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente negoziabili nell'MTA.

4.7 Non applicabile.

4.8 Poiché il diritto di esercitare le Opzioni è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del rapporto tra i Beneficiari e la relativa società del Gruppo, in caso di cessazione del rapporto si applicheranno le disposizioni nel seguito descritte, salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione (con l'astensione degli eventuali interessati), ovvero di uno o più Amministratori a ciò delegati, di consentire ad uno o più dei Beneficiari la conservazione dei diritti derivanti loro dal regolamento anche in ipotesi in cui gli stessi verrebbero meno, ed in particolare l'esercizio, parziale o totale, delle Opzioni assegnate, e/o delle Opzioni maturate.

Nel caso di cessazione del Rapporto:

- (a) nel caso di cessazione del Rapporto per revoca da parte di Piquadro o di altra società del Gruppo per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, oppure per rinuncia del Beneficiario non dovuta a giusta causa, il Beneficiario perderà definitivamente, contestualmente al ricevimento da parte del destinatario della comunicazione della revoca o della rinuncia, il diritto di esercitare le Opzioni assegnate e le Opzioni maturate non ancora esercitate;
- (b) nel caso di cessazione del Rapporto per revoca da parte di Piquadro o di altra società del Gruppo per giustificato motivo oggettivo, il Beneficiario avrà il diritto di esercitare solo ed esclusivamente, venendo meno tutte le ulteriori Opzioni assegnate, le sole Opzioni maturate al momento della cessazione del Rapporto, incluso l'eventuale periodo di preavviso;
- (c) nel caso di risoluzione consensuale o scadenza consensualmente determinata del Rapporto ovvero di revoca o mancato rinnovo a condizioni almeno equivalenti dell'incarico, in assenza di giusta causa, giustificato motivo soggettivo e giustificato motivo oggettivo, oppure nel caso di cessazione del Rapporto per rinuncia del Beneficiario dovuta a giusta causa, il Beneficiario avrà il diritto di esercitare solo ed esclusivamente, venendo meno tutte le ulteriori Opzioni assegnate, le sole Opzioni maturate al momento della cessazione del Rapporto, incluso l'eventuale periodo di preavviso;
- (d) nel caso di cessazione del Rapporto per sopravvenuta invalidità permanente del Beneficiario che gli impedisca la prosecuzione del Rapporto stesso, oppure per decesso del Beneficiario, questi, oppure i suoi eredi o successori legittimi, avranno il diritto di esercitare le Opzioni assegnate, ivi comprese quelle eventualmente non ancora maturate al momento della cessazione del Rapporto (queste ultime tuttavia saranno esercitabili soltanto a seguito della loro eventuale maturazione).

In caso di lancio di una offerta pubblica di qualsiasi natura sul 100% delle azioni ordinarie di Piquadro effettuata successivamente alla prima Data di Maturazione delle Opzioni assegnate, ciascun Beneficiario potrà richiedere, alternativamente, di:

- (a) esercitare tutte le Opzioni maturate a tale data, sottoscrivendo le azioni Piquadro sottostanti e rivendendole agli stessi termini e condizioni previsti in tale offerta pubblica, e mantenere le ulteriori Opzioni assegnate, conservando quindi ogni diritto in relazione alle stesse nei termini e alle condizioni previste nel Piano stesso; oppure
- (b) mantenere tutte le Opzioni assegnate, conservando quindi ogni diritto nei termini e alle condizioni previste nel Piano stesso.

- 4.9 Fatto salvo quanto indicato al Paragrafo 4.8 che precede, non sono previste altre cause di annullamento del Piano 2012-2017.
- 4.10 Non è previsto alcun riscatto da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano 2012-2017.
- 4.11 Non applicabile.
- 4.12 L'onere atteso per la Società in relazione al Piano 2012-2017 non è quantificabile.
- 4.13 L'effetto diluitivo sul capitale della Società determinato dal Piano 2012-2017, calcolato assumendo l'integrale esercizio delle Opzioni assegnate, sarebbe pari al 6,68% circa del capitale sociale "*fully diluted*" della Società, per tale intendendosi il capitale sociale emesso e sottoscritto in caso di integrale esecuzione degli aumenti di capitale già deliberati e destinati a servizio di piani di *stock option* in essere alla data di approvazione del Piano 2012-2017, tenendo conto delle Opzioni già assegnate e potenzialmente assegnabili ai relativi Beneficiari.
- 4.14 Le azioni Piquadro rivenienti dall'esercizio delle Opzioni sono azioni ordinarie della Società, che attribuiscono i medesimi diritti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali spettanti alle altre azioni della Società.
- 4.15 Non applicabile.
- 4.16 Ciascuna Opzione, se esercitata nei termini e secondo le condizioni del Piano 2012-2017, attribuisce il diritto di sottoscrivere una azione Piquadro.
- 4.17 Le Opzioni maturate di volta in volta potranno essere esercitate nel relativo Periodo di Esercizio da ciascun Beneficiario per la totalità delle stesse e non per una parte soltanto. Per maggiori informazioni in merito alla scadenza delle Opzioni, si rinvia a quanto previsto ai precedenti Paragrafi 2.2 e 4.2 del presente Documento Informativo.
- 4.18 Le Opzioni hanno una modalità di esercizio europea. Per i Periodi di Esercizio delle Opzioni si rinvia al precedente Paragrafo 4.2 del presente Documento Informativo.
- 4.19 L'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012 aveva deliberato che il Prezzo di Sottoscrizione iniziale delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi dai Beneficiari al momento dell'esercizio delle Opzioni maturate fosse determinato da Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione, sulla base del valore più alto tra (i) Euro 1,53 per azione e (ii) la media dei prezzi ufficiali di chiusura di borsa delle azioni Piquadro degli ultimi 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni.

La Società di Revisione nella sua relazione del 18 giugno 2012 ha rilasciato parere positivo sulla congruità dei criteri di determinazione del prezzo di emissione per azione ai sensi dall'articolo 158 del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione, investito dall'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2012 del compito di determinare, tra l'altro, il Prezzo di Sottoscrizione nei limiti dei criteri sopra indicati, in data 26 settembre 2012 ha deliberato – con il parere del Comitato per la Remunerazione - in considerazione dell'andamento del prezzo delle azioni Piquadro sull'MTA degli ultimi 6 mesi e tenuto conto in particolare della media dei prezzi ufficiali di chiusura di Borsa delle azioni della Società rilevati nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione delle Opzioni, di determinare il Prezzo di Sottoscrizione, da pagarsi dai Beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, nell'importo di Euro 1,53 per azione.

- 4.20 Si rinvia a quanto specificato al precedente Paragrafo 4.19 del presente Documento Informativo.
- 4.21 Non sono previsti criteri diversi per la determinazione del prezzo di esercizio tra i vari Beneficiari.
- 4.22 Non applicabile.
- 4.23 In caso di operazioni straordinarie sul capitale di Piquadro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti del capitale, gratuiti o a pagamento, raggruppamento o frazionamento di azioni), saranno apportate modifiche al Prezzo di Sottoscrizione e/o al Rapporto di Conversione sulla base di formule che saranno previste nel Regolamento del Piano 2012-2017 tali da mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano stesso.
- 4.24 Si unisce la Tabella 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

TABELLA N.1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO N. 11971/1999

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

3 luglio 2013

Nome e cognome o categoria	Carica	QUADRO 2						
		<i>Stock option</i>						
		<u>Sezione 2</u>						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera assembleare						
		Data delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero opzioni	Data di assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio
Marco Palmieri	Presidente del Consiglio di Amministrazione	24 luglio 2012	Stock option	1.000.000	Cda: 26 settembre 2012 Cpr: 25 settembre 2012	1,53€	1,43€	Dall'esercizio 2014/2015 al 31 dicembre 2018
Pierpaolo Palmieri	Vice Presidente - Amministratore delegato	24 luglio 2012	Stock option	500.000	Cda: 26 settembre 2012 Cpr: 25 settembre 2012	1,53€	1,43€	Dall'esercizio 2014/2015 al 31 dicembre 2018
Marcello Piccioli	Amministratore delegato	24 luglio 2012	Stock option	500.000	Cda: 26 settembre 2012 Cpr: 25 settembre 2012	1,53€	1,43€	Dall'esercizio 2014/2015 al 31 dicembre 2018
Roberto Trotta	Amministratore delegato	24 luglio 2012	Stock option	500.000	Cda: 26 settembre 2012 Cpr: 25 settembre 2012	1,53€	1,43€	Dall'esercizio 2014/2015 al 31 dicembre 2018
Dirigenti con responsabilità strategiche ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Note:</i>								
<i>(1) Sono stati individuati quali Beneficiari del Piano 2012-2017 n. 4 Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Piquadro che coincidono con gli Amministratori Esecutivi Marco Palmieri, Pierpaolo Palmieri, Marcello Piccioli e Roberto Trotta.</i>								
Altri dirigenti e dipendenti	-	24 luglio 2012	Stock option	1.100.000	Cda: 26 settembre 2012 Cpr: 25 settembre 2012	1,53€	1,43€	Dall'esercizio 2014/2015 al 31 dicembre 2018